TORNATA DEL 3 MAGGIO 1861

PRESIDENZA DEL MARCHESE DI TORRE ARSA, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Congedi.* = *Omaggi.* = *Relazione sul disegno di legge per sussidio alla società nazionale del tiro a segno, e per una leva di 18 mila uomini nelle provincie napolitane.* = *Verificazione di elezioni.* = *Domande d'urgenza di petizioni — Cenni del ministro per l'interno riguardo a quella sulla cittadella di Messina.* = *Discussione della proposta del deputato Broglio per un'aggiunta al regolamento della Camera circa il numero dei presenti nelle votazioni — Il deputato Gallenga fa una proposta, in sostituzione della medesima, per la nomina di una Commissione — Osservazione dei deputati D'Ondes-Reggio e Mazza — Il deputato Broglio dà svolgimento alla sua proposta — La combatte il deputato D'Ondes-Reggio, appuntandola d'incostituzionalità — Il proponente la ritira — Spiegazione del deputato Gallenga sulla sua, la quale è pur combattuta dal deputato D'Ondes-Reggio — Parole in difesa del deputato Mazza — È inviata agli uffizi.* = *Discussione generale della proposta di legge per l'istituzione di una festa nazionale — Si oppongono alla proposta i deputati Chiaves e Michelini — La difendono il relatore Macchi ed il ministro per l'interno — Considerazioni e modificazione del deputato Gallenga — Opposizioni del deputato Alfieri — Si passa alla discussione degli articoli — Emendamenti dei deputati Bruno e Michelini all'art. 1, non appoggiati — Sono approvati gli articoli e l'intiero progetto di legge.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è in seguito approvato.

GALEOTTI, *segretario*, espone il seguente sunto di petizioni:

7062. Mancini Angelo, di Montorio, Abruzzo Citeriore primo, di professione ebanista, rappresenta lo stato di miseria in cui trovasi ridotto per il carcere e l'esilio sofferti per l'italiano risorgimento, e chiede un pronto provvedimento a di lui favore.

7063. Testagrossa Rosalia, da Palermo, espone come suo marito, Salvatore Serretta Wian, direttore di divisione nell'intendenza generale della guerra in Sicilia, recandosi in Torino per affari di servizio, abbia perduto la vita sul piroscafo postale l'*Ercole*, naufragato il 4 ultimo marzo; domanda le sia accordata una conveniente pensione.

7064. Il municipio di Penne, provincia di Teramo, Abruzzo Ulteriore primo, chiede la restituzione di una data somma pagata al monte di pietà per restituire *gratis* i pegni depositati dai poveri del comune il 6 settembre 1860, nello scopo di raffrenare la reazione.

7065. 52 cittadini di Orsogna, Abruzzo Citeriore, dopo ripetute istanze, non avendo potuto ottenere il ristabilimento della guardia nazionale, stata sciolta per decreto del governatore, rappresentano alla Camera la necessità della medesima per il mantenimento dell'ordine e della pubblica sicurezza.

7066. Il municipio di Torremaggiore, distretto di San Severo, provincia di Capitanata, indica quale, a suo avviso, debba essere il migliore percorso della progettata linea di strada ferrata, e chiede che in quel comune venga stabilita una stazione.

7067. I segretari comunali del circondario di Terralba, provincia di Cagliari, presentano un'istanza identica alle petizioni 6867, 6925 e 7054.

7068. 150 cittadini di Palermo e di Roccafiorita uniscono le loro istanze a quelle sporte colle petizioni 6971 e 7012 dai cittadini di Nola, di Siracusa, di Novara, di Roccella, di Messina e di Montalbano, perchè sia decretata la demolizione della cittadella e dei forti di Messina.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il cavaliere ed avvocato Giovanni Battista Bertazzi, ex-deputato, fa omaggio alla Camera di 450 esemplari della raccolta delle sue opere drammatiche, dedicata al generale Cialdini.

L'onorevole deputato Ginori-Lisci, dovendosi assentare per urgentissimi affari, prega la Camera di accordargli un congedo di 6 giorni.

(È accordato.)

L'onorevole deputato Jadopi scrive che, perdurando la sua malattia, non è ancora in grado di recarsi alla Camera, e doversi tenere come non avvenuta la nota di assenza pubblicata a suo riguardo nella gazzetta uffiziale.

L'onorevole Tornielli scrive, a sua volta, non avere, per motivi di salute, potuto finora assistere alle tornate della Camera.

Domani non vi sarà seduta pubblica; l'adunanza avrà luogo lunedì.

Saranno oggi distribuiti nuovi progetti di leggi presentati, quindi la Camera potrà impiegare la giornata di domani negli uffizi.

Prego i signori deputati di occuparsi alacremente delle gravi e molteplici questioni sulle quali la Camera è chiamata a deliberare, onde i lavori possano un po' più celeremente procedere.

Il deputato Pescetto ha facoltà di parlare.